# CITTÀ DI CARBONIA

**PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE**

**OGGETTO:**

- **Contrattazione decentrata integrativa finalizzata alla destinazione delle risorse di cui alla Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28 "*disposizioni in materia di attuazione del comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli Enti Locali*" – SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DEFINITIVO PERSONALE NON DIRIGENTE – COMPARTO UNICO 2025;**
- **Prosecuzione contrattazione decentrata integrativa parte normativa ed economica 2026/2028 del personale non dirigente.**

Il giorno **VENTI** del mese di **OTTOBRE** dell'anno **2026**, alle ore **09:00** in videoconferenza attraverso il link TEAMS https://teams.microsoft.com/l/message/19:A2c6UQGlZ0h0frCV8yVmYsKXsVyrfOC7ZEovOqZZRs1@thread.tacv2/1791542262721?tenantId=185a6d4b-2f5f-417a-acce-41b272f187ec&groupId=1e6ac427-0bc0-4fdc-8819-ea65ee9bfb74&parentMessageId=1791542262721&teamName=Quarto%20Settore&channelName=Uff.%20Stipendi&createdTime=1791542262721&ngc=true ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale, nelle seguenti persone:

**per la Delegazione di parte pubblica**

Dott.ssa Antonella Marcello - Presidente (in videoconferenza)
Dott.ssa Maria Cristina Pillola –Vicepresidente (in videoconferenza)

**Per la Delegazione sindacale:**

UIL FP – Angela Anne-Marie Marascia (giusta delega – in videoconferenza)

**Rappresentanti RSU**

Angela Anne-Marie Marascia (in videoconferenza)
Francesca Locci (in videoconferenza)
Giulia Melis (in videoconferenza)
Loredana Frongia (in videoconferenza)

LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE

- VISTA la delega sindacale conferita dal Responsabile Territoriale dell'organizzazione sindacale UIL-FP Sulcis Iglesiente, Francesco Masala, alla Dott.ssa Angela Anne-Marie

Marascia, già coordinatrice della RSU aziendale, al fine della firma e rappresentanza in caso di sostituzione del medesimo Responsabile Territoriale e dato atto che la succitata delega è conferita specificamente per la "Contrattazione decentrata integrativa personale dipendente 2026/2028" e la "contrattazione decentrata integrativa finalizzata alla destinazione delle risorse di cui alla LR 9 ottobre 2025, n. 28" (prot. 61252/2026 del 26/09/2026);

- RICHIAMATO integralmente il Verbale dei lavori della Delegazione trattante di parte pubblica e sindacale del 29.06.2026, che ha disposto, all'esito del dibattito, l'aggiornamento della discussione a un successivo incontro;
- DATO ATTO che con nota prot. n. 60181/2026 del 22/09/2026 veniva convocata la delegazione trattante per la data del 28/09/2026 e che, su richiesta informale e per le vie brevi delle parti sindacali, è stato chiesto il differimento della stessa a data da determinarsi;
- VISTA la nota prot. 61701 del 29/09/2026 avente a oggetto "Contrattazione decentrata integrativa finalizzata alla destinazione delle risorse di cui alla Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28: comunicazione risultanze assemblea sindacale e richiesta incontro", con la quale le RSU comunicano di aver ricevuto mandato dai colleghi per procedere alla stipula dell'accordo definitivo utilizzando il medesimo criterio concordato con le organizzazioni sindacali per la destinazione delle risorse di cui alla Legge Regionale n. 18 del 29/12/2023 (legge di stabilità 2024), trasferite con Determinazione della RAS n. 6591 del 12/12/2024, per l'anno 2024, ossia che le stesse siano destinate alla voce "produttività" e siano ripartite secondo le regole dei CCDI vigenti e secondo il sistema di valutazione delle performance in vigore;
- DATO ATTO
  - che nella medesima nota le RSU proponevano di fissare un incontro da tenersi, presumibilmente, nelle giornate del 7, 8, 9 ottobre 2026 al fine di addivenire alla sottoscrizione dell'accordo in tempi utili per garantire l'elaborazione delle competenze stipendiali del mese di ottobre;
  - che con nota prot. 61986/2026 del 30/09/2026, a firma della Presidente della Delegazione di parte pubblica è stata convocata al tavolo della contrattazione decentrata la Delegazione trattante di parte sindacale per la data del 09/10/2026;
- VISTO il Verbale dei lavori della Delegazione trattante di parte pubblica e sindacale del 09/10/2026 in cui, all'esito del dibattito, è stata siglata l'ipotesi di accordo della contrattazione decentrata integrativa sulla destinazione delle risorse di cui alla L.R. 28/2025 "*Disposizioni in materia di attuazione del comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli Enti Locali*" – Anno 2025 del personale non dirigente ed aggiornato la discussione sulla contrattazione decentrata integrativa 2026-2028, relativa al personale non dirigente, parte economica e normativa, a un successivo incontro;
- DATO ATTO che con nota prot. 67229/2026 del 14/10/2026 a firma della Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica è stata convocata la delegazione trattante per le ore 09:00 del 20/10/2026;

PROCEDONO ALLA DISCUSSIONE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

1. Sottoscrizione accordo definitivo relativo alla destinazione delle risorse di cui alla Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28 *"Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali" (comparto unico – risorse annualità 2025 – personale non dirigente)*;

2. prosecuzione della contrattazione decentrata integrativa 2026-2028, relativa al personale dipendente non dirigente, parte economica e normativa.

LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE

**RELATIVAMENTE AL PUNTO 1 ALL'O.d.G.**

PREMESSO

- Che con la legge di stabilità per il 2024, L.R. n. 18/2023 la Regione Autonoma della Sardegna ha stanziato le risorse per l'attuazione del comparto unico, nello specifico all'art. 2, comma 2, rubricato "Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali" ha cosi disposto: "*Al fine di omogeneizzare il trattamento economico e giuridico dei dipendenti degli enti locali a quello del personale del sistema Regione, la Regione avvia il percorso istituzionale per l'attuazione del comparto unico del pubblico impiego del sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna, di cui all'articolo 1, comma 2ter, della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione). A tal fine è autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2024, euro 12.000.000 per l'anno 2025 ed euro 30.000.000 a decorrere dall'anno 2026, per la contrattazione decentrata integrativa dei comuni, delle unioni dei comuni, delle città metropolitane e delle province della Sardegna (missione 18 - programma 01 - titolo 1)*";

- che la Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28 "Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali" all'articolo 18 comma 3 prevede che "*Gli oneri per l'applicazione del Capo II della presente legge sono valutati in euro 12.000.000 per l'anno 2025 ed in euro 30.000.000 a decorrere dall'anno 2026; agli stessi oneri si fa fronte, per gli anni 2025, 2026 e 2027, con l'utilizzo di pari risorse iscritte nel bilancio regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di stabilità 2024), in conto della missione 18 - programma 01 - titolo 1 del bilancio regionale 2025-2027, al fine di omogeneizzare il trattamento economico e giuridico dei dipendenti degli enti locali a quello del personale del sistema Regione. A decorrere dall'anno 2028, si provvede mediante pari quota parte delle entrate disponibili di cui all'articolo 8 dello Statuto speciale per la Sardegna e relative norme di attuazione* ";

- che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/32 del 12.12.2025, nel dare attuazione all'articolo 18, comma 3, della legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28 prevede che, nelle more dell'operatività dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale della Regione e degli enti locali della Sardegna (ARAN Sardegna), le risorse finalizzate alla copertura degli oneri connessi all'applicazione del Capo II della legge regionale n. 28/2025, consistenti in 12 milioni di euro per l'anno 2025, vengano ripartite "*secondo il criterio già previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/29 del 29 novembre 2024 per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative all'esercizio 2024, consistente nella ripartizione proporzionale al numero del personale dipendente di ciascun ente alla data del 31 dicembre 2022*";

- che con determinazione dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali n. 6241, prot. n. 53559 del 17.12.2025 è stato approvato il riparto di tali risorse;

- che con determinazione dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali n. 6309, prot. n. 53940 del 19.12.2025, avente ad oggetto "*Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28 (Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali), articolo 18 comma 3. Impegno di spesa SC09.2302 – Missione 18 – Programma 1 - Titolo 1 – Esercizio finanziario 2025. C.d.R. 00.04.01.02*", è stato autorizzato l'impegno a favore del Comune di Carbonia, per l'esercizio anno 2025, della somma complessiva di € 148.425,79 per un totale di dipendenti pari a 132, tra cui 8 Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione e 5 dirigenti;

DATO ATTO

- che sulla base del criterio di riparto seguito dalla RAS, l'importo destinato alla contrattazione decentrata dei dipendenti è pari a € 142.803,60, di cui € 8.995,50 per i Funzionari con incarico di elevata qualificazione ed € 133.808,10 per i restanti dipendenti dell'Ente;

RICHIAMATE

- le deliberazioni della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Sardegna n. 218 e 219, ambedue del 15 ottobre 2025, con le quali è stato statuito che le risorse destinate dalla legge regionale n. 18/2023 (c.d. legge di stabilità 2024) alla riduzione delle differenze esistenti tra il trattamento economico del personale degli enti locali e quello dei dipendenti della regione Sardegna, nell'ambito della istituzione di un unico comparto di contrattazione che veda insieme personale degli enti locali, della regione e degli enti regionali, vanno in deroga sia dal tetto di spesa del salario accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, sia al tetto di spesa del personale degli anni 2011/2013 (ovvero negli enti che non erano soggetti al patto di stabilità dell'anno 2008) di cui ai commi da 557 a 562 della legge n. 296/2006, sia alla spesa del personale di cui all'articolo 33 del d.l. n. 34/2019, che serve a determinare in rapporto alle entrate correnti le capacità assunzionali dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle regioni. In primo luogo, le sezioni della Corte dei conti hanno "*pacificamente affermato l'esclusione dai limiti posti al trattamento economico accessorio dal d.lgs. n. 75/2017 nel caso in cui le risorse affluiscano ai fondi per la contrattazione integrativa solo in modo figurativo, trattandosi di spese etero finanziate che non impattano, di fatto, sul bilancio dell'ente*". Inoltre "si tratta di spese neutre rispetto alle quali la giurisprudenza contabile ha ammesso la non applicabilità dei limiti di spesa previsti in materia di personale". Ed ancora, "*l'incremento del fondo risorse decentrate, alle condizioni previste dall'art. 14 comma 1-bis, d.l. 25/2025, è assoggettato ai limiti generali imposti in materia di spesa del personale quando l'ente utilizzi risorse proprie, come tali idonee ad incidere sugli equilibri di bilancio... trattandosi di finanziamenti esterni alle risorse proprie dell'ente, privi di oneri aggiuntivi a carico del bilancio, non sono assoggettate alle norme contenitive della spesa per il personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 289/2006, né ai limiti di cui all'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019, nella prospettiva della neutralità finanziaria. Ciò in ragione della peculiare caratterizzazione delle risorse aggiuntive attribuite dall'art. 2, comma 2 della l.r. n. 18/2023 quali spese etero finanziate impresse da una specifica destinazione (contrattazione decentrata integrativa), che, in ragione della loro provenienza esterna rispetto al Comune istante, non possono incidere sui relativi equilibri di bilancio*";

RICHIAMATA

- sul punto la Delibera Sez. Aut. Della Corte dei conti n. 20/2024 ai sensi della quale: "*nell'ipotesi di mancata sottoscrizione del contratto decentrato integrativo o del sostitutivo atto unilaterale entro l'esercizio, tutte le risorse non utilizzate del fondo costituito e certificato, destinate al finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Per l'erogazione dei compensi dovuti in esito alla contrattazione stipulata oltre la fine dell'esercizio, l'impegno sarà assunto, anche in corso di esercizio provvisorio, ai sensi dell'articolo 187, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, a valere sulle risorse vincolate nel risultato di amministrazione*»;

DATO ATTO

- che con determinazione n. 1821 del 31.12.2025 della Dirigente del IV Settore, è stato disposto di integrare il fondo risorse decentrate destinate al personale non dirigente dell'ente per l'anno 2025 (già costituito con determinazione n.1123 del 22.09.2025, a norma delle disposizioni di cui all'art. 79, commi 1 e 1-bis del C.C.N.L 2019-2021) per un importo pari a €. 142.803,60 di cui €.133.808,10 per i dipendenti ed €. 8.995,50 per i Funzionari con incarico di elevata qualificazione, quali risorse impegnate dalla RAS con Determinazione n. 6309, prot.n.53940 del 19.12.2025 per l'anno 2025, ai sensi delle leggi regionali n. 18/2023 e n. 28/2025;

PRECISATO

- che l'inserimento delle già menzionate somme nel fondo risorse decentrate personale non dirigente per l'annualità 2025, costituiva la condizione, nonché il presupposto per vincolare le medesime alla

contrattazione decentrata, anche se l'avvio della stessa si verifica nell'esercizio immediatamente successivo;

RICHIAMATE

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16/12/2025, con la quale è stato approvato il DUP;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 16/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026- 2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 09/02/2026 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come da ultimo modificato con DGC n. 139 del 26/05/2026 (I agg.to PIAO 2026);

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n.165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 40 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede, articolandoli in due livelli di contrattazione collettiva: contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- l'art. 40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;
- l'art.47 del D. Lgs. 165/2001 disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- in data 23.02.2026 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali per il triennio 2022-2024;
- l'art.7 del già menzionato CCNL 23.02.2026 disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

PRECISATO CHE

- la costituzione e determinazione del Fondo risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di CCNL;
- i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo costituiscono, per contro, oggetto di contrattazione, in relazione a quanto espressamente stabilito dall'art. 7, comma 4, lett. a), del CCNL 23 febbraio 2026;
- rientra tra le competenze della Giunta Comunale - avuto riguardo al combinato delle disposizioni di cui agli artt. 42, comma 2, 48 e 50 del D.Lgs. n. 267/2000 - la determinazione degli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica in merito agli obiettivi da perseguire in sede di negoziato decentrato, relativamente alle materie e agli istituti demandati alla contrattazione integrativa;

RICHIAMATE

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 13.03.2026 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per l'avvio della contrattazione decentrata integrativa finalizzata alla destinazione delle risorse di cui alla Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28 "*Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali*";

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 15.10.2026 avente ad oggetto: "*Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo definitivo per la destinazione delle risorse di cui alla Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28*

*"Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali" per il personale non dirigente dell'Ente per l'anno 2025*";

DATO ATTO che con "Parere n. 20" del 09/10/2026 il Collegio dei revisori del Comune di Carbonia ha espresso il proprio parere favorevole sulla destinazione delle risorse di cui alla LR 9 ottobre n. 28 come statuita dalla Delegazione trattante di parte pubblica e sindacale nell'ipotesi di accordo siglata in data 09/10/2026.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONCORDANO

che le risorse di cui alla legge regionale n. 9 ottobre 2025, n. 28, trasferite dall'Assessorato Regionale Autonomie Locali con determinazione n. 6309, prot. n. 53940 del 19.12.2025 per l'anno 2025 (COMPARTO UNICO 2025), siano destinate alla voce "produttività" e siano ripartite secondo le regole dei CCDI vigenti e secondo il sistema di valutazione delle Performance in vigore.

**Relativamente al Punto 2) all'Ordine del Giorno "Prosecuzione della contrattazione decentrata integrativa 2026-2028, relativa al personale dipendente non dirigente, parte economica e normativa"**

LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE
CONCORDANO

sulla necessità di avere maggior tempo e quindi di rinviare l'incontro convocato per le ore 10:00 del 27/10/2026 e aggiornare la discussione sulla contrattazione decentrata integrativa 2026-2028, relativa al personale dipendente non dirigente, parte economica e normativa, a data da stabilirsi con successiva comunicazione.

I lavori vengono conclusi alle ore 09:25.

Letto, approvato e sottoscritto

**per la Delegazione di parte pubblica**
Dott.ssa Antonella Marcello - Presidente
Dott.ssa Maria Cristina Pillola –Vicepresidente

**Per la Delegazione sindacale:**
UIL FP – Angela Anne-Marie Marascia (giusta delega)

**Rappresentanti RSU**
Francesca Locci
Giulia Melis
Loredana Frongia

**Rappresentanti RSU non presenti all'incontro che sottoscrivono l'accordo definitivo sul comparto unico RAS 2025 dopo la conclusione dei lavori:**
MAURIZIO MATTA
Giampiero Atzei
DELEGAZIONE SINDACALE CISL-FP CARLO ACCA